

# Le coop reggiane in grande spolvero al premio Esg di **Confcooperative**

Premiati i bilanci di sostenibilità insieme alle migliori pratiche ambientali e di governance



Daniele Ravaglia e a destra Davide Mauta di CirFood

**Reggio Emilia** Grande affermazione delle coop reggiane nell'ambito del premio "Esg & Cooperazione", istituito da Confcooperative Terre d'Emilia per premiare i migliori bilanci di sostenibilità presentati dalle associate e, contemporaneamente, le cooperative che nel 2022 hanno messo in atto le migliori pratiche ambientali, sociali e di governance. La premiazione è avvenuta a Bologna durante un evento aperto dal vicepresidente di Confcooperative Terre d'Emilia, Daniele Ravaglia, guidato dal conduttore tv Patrizio Roversi. Ad aggiudicarsi il primo posto per qualità e completezza del bilancio sociale e di sostenibilità è stata CirFood (cui andranno tremila euro), che ha preceduto, nell'ordine, le coop bolognesi L'Operosa e



Power Energia, premiate con duemila e mille euro. Nella stessa sezione la coop Saca (anch'essa di Bologna, ma presente anche a Reggio con la coop Reggiana Autoservizi) si è aggiudicata il premio speciale da

500 euro. Due coop reggiane, poi, si sono classificate ai vertici della graduatoria relativa alle imprese che nel 2022 hanno messo in atto le migliori pratiche ambientali e sociali. In questa sezione, il primo posto

Da sinistra Irene Checchi con Valerio Maramotti e con Enea Burani

è stato conquistato da L'Ovile (la più importante realtà reggiana di Confcooperative nell'inclusione lavorativa, cui andranno duemila euro), mentre un premio speciale della giuria è stato assegnato a La Collina (500 euro per la coop agricola a forte impronta sociale con sede a Codemondo). Sostenuto dai comitati soci Emil Banca di Modena, Reggio e Bologna e realizzato in collaborazione con Unimore, il premio (che si avvale del supporto della mutua sanitaria integrativa Campa ed è stato presentato alla Polveriera di Reggio scorso 12 giugno) si inserisce nelle azioni di sensibilizzazione che Confcooperative Terre d'Emilia ha avviato in materia di ambiente, energia e sostenibilità. «Un percorso ampio e impegnativo – sottolinea il presidente di Confcooperative Terre d'Emilia, Matteo Caramaschi – che affronta il tema in tutti gli aspetti che fanno riferimento a uno sviluppo inclusivo, avendo a riferimento quei parametri Esg che misurano tutti gli impatti che si legano alla crescita economica». ●